



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA  
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

www.camcomit.bg



## **IL DOPO ELEZIONI**

### **Intesa di massima per un accordo di coalizione tra GERB e Blocco Riformista**

Il partito conservatore GERB e il Blocco Riformista, centrodestra, sono pronti a siglare un accordo di coalizione. È quanto annunciato dalla delegata del GERB, Romyana Bachvarova, al termine dei colloqui tripartiti cui hanno partecipato anche i rappresentanti del Fronte Patriottico. Il GERB ha vinto le elezioni politiche anticipate del 5 ottobre, mentre Blocco Riformista e Fronte Patriottico sono rispettivamente quarto e quinto partito in ordine di consensi. "Questo accordo sarà accompagnato da programmi e dalle priorità sulle quali abbiamo lavorato sinora e sulle quali contiamo su un supporto più ampio. Abbiamo invitato i rappresentanti del Fronte Patriottico perché volevamo valutare la loro comprensione e la possibilità di sostenere un governo senza parteciparvi", ha detto la Bachvarova.

## **ENERGIA**

### **Ridotte le forniture di gas dalla Russia**

Le forniture di gas naturale provenienti dalla Russia e destinate alla Bulgaria sono diminuite. Lo ha dichiarato il ministro dell'economia e dell'energia ad interim, Vassil Shtonov. Stando a quanto dichiarato dal ministro, la pressione delle forniture di gas dovrebbe essere superiore a 38 bar, ma la scorsa settimana è stato registrato un tasso variabile tra i 30 e i 35 bar. "Questo significa che ci sono sempre meno volumi di gas rispetto a quanto concordato", ha detto Shtonov. "L'indiscrezione non ufficiale è che i tagli alle forniture sarebbero causati da problemi tecnici in Russia, ma non c'è modo di dire perché non ci sono indicatori al confine tra Russia e Ucraina. Ci aspettiamo che i problemi vengano risolti al più presto", ha proseguito il ministro. Shtonov ha spiegato che le quantità di gas mancanti per ora vengono compensate con le riserve provenienti dal deposito sotterraneo di Chiren.

## **STATO ISLAMICO**

### **Anche da Bulgaria combattenti a fianco dei jihadisti**

Guerriglieri bulgari combattono nelle file dei jihadisti dello Stato Islamico. Lo ha dichiarato a Sofia il ministro della difesa, Velizar Shalamanov, secondo il quale "le informazioni al riguardo sono state trasmesse alle autorità bulgare dai servizi speciali di paesi alleati". Davanti ai giornalisti, Shalamanov non ha voluto scendere nei particolari, ma ha detto che "il fatto è assai preoccupante". Intanto il servizio per la sicurezza nazionale bulgaro Dans ha reso noto che è in corso una verifica dei bulgari che hanno intrapreso ultimamente viaggi verso Siria e Iraq.

Associata

**Assocamerestero**

Associazione delle Camere  
di Commercio  
Italiane all'Estero

*Founded in 2003 and acknowledged by Italian Government in law no.518/70  
Member of the Association of Italian Chambers of Commerce Abroad*

*Bul. Knyaghinya Maria Luisa, 2, Business Center TZUM, fl.5 - Sofia 1000 - Bulgaria  
Tel: +359 2 8463280/1 - Fax: +359 2 9440869  
info@camcomit.bg - www.camcomit.bg*



CAMERA DI COMMERCIO ITALIANA IN BULGARIA  
ИТАЛИАНСКА ТЪРГОВСКА КАМАРА В БЪЛГАРИЯ

[www.camcomit.bg](http://www.camcomit.bg)



## **CLANDESTINI**

### **I profughi da Bulgaria diretti in Serbia e Romania**

I clandestini, prevalentemente siriani, entrati in Bulgaria attraverso il confine con la Turchia, ora stanno cercando di varcare il confine opposto, quello con la Serbia, ma anche quello a nord con la Romania, per arrivare nei paesi dell'Europa Occidentale. Lo ha dichiarato il ministro dell'interno, Yordan Bakalov, precisando che dall'inizio dell'anno al 25 ottobre al confine con la Serbia e con la Romania sono stati arrestati 2140 profughi nel tentativo di uscire clandestinamente dalla Bulgaria. Bakalov ha aggiunto che nello stesso tempo sono state arrestate 472 persone che, dietro pagamento, assistevano i clandestini a cercare di uscire dalla Bulgaria verso l'occidente.

## **ITALIA – BULGARIA**

### **Unicredit apre centro a Sofia per internazionalizzare le imprese**

Un ufficio temporaneo gratuito, una rete di contatti e consulenza, una guida per conoscere il Paese e investire in Bulgaria: è il nuovo International Center di Unicredit, inaugurato ieri a Sofia. Il centro servirà ad aiutare le imprese italiane e internazionali che investono in Bulgaria, economia in crescita dove Unicredit Bulbank è la prima banca, e dove operano già oltre 600 aziende italiane di medie dimensioni. Si tratta del primo modello di centro internazionale di questo genere all'interno del gruppo. Il centro è stato inaugurato dal Ceo, Federico Ghizzoni, dal Ceo di Unicredit Bulbank, Levon Hampartzoumian, dal sindaco di Sofia, Yordanka Fandakova, dall'ambasciatore italiano Marco Conticelli, e dal Ceo di Italcementi, Carlo Pesenti, partner del progetto.